

VareseNews

Cercare i dispersi col tuo cane: un corso ti dice come si fa

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2015



Cane e padrone parlano spesso la stessa lingua. Il problema si pone quando più conduttori di cani devono comunicare per un obiettivo comune: cercare un disperso, di cui non si hanno notizie.

Per questo domenica prossima a **Montegrino Valtravaglia** ci sarà il **primo corso per unità cinofile dedicato alla Protezione civile della Provincia di Varese**. Il corso, che si articolerà in tre lezioni in altrettante domeniche, sarà tenuto da istruttori cinofili della Direzione Regionale dei Vigili del fuoco e coinvolgerà 15 unità, composte da un cane e un conduttore.

Il programma prevede oltre a una serie di ore in aula, importanti momenti di esercitazione sul campo. In particolare nozioni generali sul carattere, l'apprendimento e l'olfatto del cane; nozioni di **cartografia** e utilizzo **gps**; metodo di **ricerca in superficie, ricerca su traccia ed elaborazione di strategie di ricerca**. L'obiettivo è raggiungere un livello standard di formazione per tutte le unità cinofile del Varesotto.

Al corso parteciperanno sia i conduttori, sia i cani e questo momento formativo diventa **strategico per addestrare in maniera uniforme le unità**, al fine da rendere sempre più efficaci e omogenei gli interventi di ricerca persone scomparse. Al termine del corso è previsto un esame finale teorico e pratico.

Si tratta di un passo avanti di quel “modello Varese” che già in tutta la Lombardia e oltre ci invidiano e fatto di impegno di volontari sul territorio e collaborazione col pubblico, rappresentato dai vigili del fuoco.

Non a caso a questo progetto partecipa **Luciano Turuani**, istruttore cinofilo della direzione regionale Lombardia dei vigili del fuoco; alla conferenza stampa di presentazione c'era anche **Paolo Maurizi**, il comandante provinciale dei vigili del fuoco e **Fabrizio Mirabelli**, il consigliere incaricato a protezione civile e sicurezza.

«**Il corso servirà a dotare i conduttori di cani di strumenti per muoversi sul territorio – ha spiegato Turuani –**, valutare il terreno, le condizioni meteo che servono a capire non solo dove andare, ma anche a come affrontare i diversi scenari che una ricerca può comportare».

E i cani? Nebbia, Maya, Kinky, alcuni del gruppo di Vedano Olona presenti oggi a Villa Recalcati hanno già il brevetto ENCI (**Ente nazionale della cinofilia italiana**). Sono cani spesso in grado di fiutare le cellule che l'uomo “perde” letteralmente nel corso della sua vita: 40 mila cellule al minuto. Tracce che per il fine fiuto di queste razze – Pastori, Golden Retriever e altri, ma non quelli da caccia che potrebbero “distrarsi” da tracce animali, seguendo il loro istinto – costituiscono una firma indelebile del passaggio o della presenza in un luogo della persona cercata.

«**L'amministrazione provinciale ha ritenuto importante organizzare questo primo corso di specializzazione**. Possiamo contare su una Protezione civile preparata e capace di gestire delicate situazioni di emergenza – ha dichiarato il consigliere incaricato alla Protezione civile Fabrizio Mirabelli – Nostro dovere è quello di puntare sulla formazione per migliorare sempre più la capacità operativa, ma anche per specializzare le varie unità».

Una posizione che piace al comandante provinciale dei vigili del fuoco **Maurizi**, «poiché in questo modo – ha specificato – **potremo avere a disposizione un numero sempre maggiore di operatori sul territorio, preparati e che possono entrare in azione risparmiando tempo prezioso** quando è richiesta la loro presenza».

Programma del corso a Montegrino Valtravaglia per conduttori di cani da ricerca

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it